

News & Wine



Jazz&Wine, il programma

Sarà il disc jockey, cantante e musicista britannico Nick The Nightfly, storica voce di Radio Monte Carlo con "Monte Carlo Nights", ad aprire l'edizione n. 23 di Jazz&Wine in Montalcino, il 30 luglio a Castello Banfi. Stessa location il giorno dopo con la tromba di Fabrizio Bosso e il pianoforte di Julian Oliver Mazzariello, mentre il 1 agosto, nell'incredibile scenario dell'Abbazia di Sant'Antimo, si esibiranno il trio italo-argentino composto da Peppe Servillo, Javier Giroto e Natalio Mangalavite. Gran finale il 2 agosto in Piazza del Popolo a Montalcino, con le sonorità latine di Rosalia De Souza. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 21.45.

COLLELCETO
ELIA PALAZZESI

Agenda

Luglio (quasi) deserto

Se si escludono il Summer Camp a cura di Ocrà Montalcino, che si terrà dal 13 al 17 luglio, e il Jazz&Wine firmato Banfi (a cavallo tra luglio ed agosto, vedi pezzo in alto), anche il calendario del mese di luglio è destinato ad rimanere vuoto a Montalcino. In programma, ad inizio anno, erano stati fissati, tra i tanti, il secondo premio di laurea dedicato a Rudy Buratti, la Cena dell'Ocio a Montisi, il torneo di tennis della Libertas, i "Musicisti Nati a Montalcino e dintorni", il Camigliano Blues e il Festival di Mezza Estate a Castelnuovo dell'Abate.

Soci@l

Si riparte

Certo, non è come prima e ci vorrà del tempo. Ma i primi turisti a Montalcino si stanno vedendo tra un caffè nei tavolini di un bar all'aperto e una passeggiata in centro. I resort hanno riaperto, così come agriturismi e ristoranti: si può passare dei giorni in assoluta sicurezza e godersi la bellezza e il relax di questa terra. Un invito ai nostri lettori: ora più che mai è importante fare acquisti nei negozi del posto!

Cultura & Paesaggi

Forza Alex, vinci anche questa volta

"Carissimo Alessandro, la sua storia è un esempio di come riuscire a ripartire dopo uno stop improvviso. Attraverso lo sport ha insegnato a vivere la vita da protagonista, facendo della disabilità una lezione di umanità". Vogliamo partire dalle parole di Papa Francesco dedicate ad Alex Zanardi con il pontefice che ha scritto una lettera alla Gazzetta dello Sport rendendo omaggio al grande campione che lotta da giorni all'ospedale di Siena dopo l'incidente di venerdì scorso vicino a Pienza. Parole che hanno fatto il giro del mondo, perché non c'è Paese dove non si stia facendo il tifo per Alex. Un uomo, un campione, uno straordinario esempio di vita. Zanardi è tutto questo e la notizia del terribile incidente ha paralizzato Montalcino che lo ha conosciuto e amato per la persona semplice, genuina e piena di valori che è. Sì, c'era tanta voglia di abbracciare di nuovo Alex, lui non vedeva l'ora di tornare qui, a ritrovare gli amici Paolo e Lucia Bianchini che lo avevano in passato ospitato nella loro azienda "convincendolo" anche a firmare la piastrella di Benvenuto Brunello 2019. L'arrivo di Zanardi a Montalcino, il suo intervento a teatro, il suo sorriso ci conquistarono subito. E adesso siamo tutti qui, attaccati ad un pc e agli aggiornamenti dei bollettini medici che da oggi sono sospesi. L'ultimo spiegava che "l'atleta ha trascorso la quinta notte di degenza senza sostanziali variazioni nelle sue condizioni cliniche, per quanto riguarda i parametri cardio-respiratori e metabolici, e rimane grave il quadro neurologico". Il quadro della situazione resta invariato ma ogni giorno che passa la speranza cresce. Un mattoncino per volta anche se sarà una lunga e difficile battaglia che solo un fuoriclasse come Zanardi può vincere. "Io questa mano non la lascio. Dai papà, anche oggi un piccolo passo avanti": il figlio di Alex Zanardi, Niccolò, ieri ha commosso tutti pubblicando un post dove stringeva la mano del babbo. Simbolicamente quella mano la stringe il mondo intero. Forza Alex, vinci anche questa volta.

Uomini & Terra

Apertura delle Cacce verso il no

Entro la fine di questo mese arriverà la decisione ufficiale sul Torneo di Apertura delle Cacce di Montalcino, ma è molto probabile un suo slittamento al 2021, sull'onda di altre manifestazioni e rievocazioni medievali, vedi il Palio di Siena o anche la Giostra di Simone di Montisi. L'amministrazione comunale e i Quartieri di Montalcino hanno chiesto i pareri a vari enti, tra cui l'Asl, e stanno aspettando fino all'ultimo per riuscire ad organizzare l'edizione n. 58, in calendario nel fine settimana dell'8-9 agosto, ma le normative al tempo del Coronavirus sono molto stringenti e non lasciano tanto spazio di manovra. La decisione ufficiale, comunque non oltre il 30 giugno, riguarderà la sola Apertura delle Cacce; per la Sagra del Tordo se ne riparerà a settembre, con la speranza che in quel momento il quadro normativo sia migliorato.



Storia & Attualità

Montalcino, un parcheggio pubblico gratuito per il cimitero

Sono tante le novità che riguardano il cimitero di Montalcino. Intanto partiamo da una buona notizia che interesserà tutti i visitatori perché presto avranno a disposizione un nuovo parcheggio nelle vicinanze dell'ingresso in Via del Poggiolo. Si tratta di uno spazio che include una quindicina di posti auto messo a disposizione dalla famiglia Rubegni. Dunque sono in arrivo nuovi posteggi (gratuiti) per le automobili e ciò consentirà anche un miglioramento del decoro. "La donazione è da parte di Giuliana Rubegni - spiega il sindaco di Montalcino Silvio Franceschelli - che consentirà di fare un parcheggio per il cimitero e che ringrazieremo per la sua generosità per la cessione di una porzione di terreno utilissima per la nostra comunità". Tornando al cimitero, fino al 31 dicembre, in attesa di una nuova gara di appalto per il quinquennio 2021-2025, ad occuparsi della gestione dei cimiteri comunali di Montalcino sarà la ditta montalcinese Sasseti Mario, che ha già gestito, negli ultimi periodi, il servizio cimiteriale. La spesa complessiva per l'amministrazione comunale ammonta a 45.000 euro ed include la realizzazione di numerosi e necessari interventi ad esclusione dei lavori di pulizia e di taglio dell'erba.

